



Organizzazione di Aiuto Fraterno - Italia  
ONG - ODV

## **CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

Approvato in revisione 0 dal Consiglio Direttivo  
nella seduta del 24/09/2021



Organizzazione di Aiuto Fraterno - Italia  
ONG - ODV

## **PREMESSA**

Il presente Codice Etico e di Comportamento è stato adottato da OAF-I, Organizzazione di Aiuto fraterno – Italia, con delibera del Consiglio Direttivo del 24/09/2021.

L'OAF-I Organizzazione di Aiuto Fraterno - Italia (di seguito anche "l'Associazione") dal 2000, anno della sua nascita, "si prefigge di lavorare in unione di spirito e di intenti con tutti coloro che in tutti i paesi del sud del mondo ed in Italia vivono il progetto di aiutare bambini e giovani in difficoltà a riacquistare la dignità e la fiducia in sé stessi, smarrita a causa dell'emarginazione o di precarie condizioni sociali e familiari" (Statuto OAF-I, art.2).

L'Associazione nel 2004 è diventata ONG per poter sostenere progetti di solidarietà in Brasile prima e in Mozambico poi e nell'arco dell'anno 2014, pur continuando in questa sua complessa ed ambiziosa Missione, ha cominciato a rivolgersi anche alle situazioni di indigenza che incontra sul territorio italiano. In questa direzione, la nostra Associazione svolge da anni attività volte al recupero e all'inserimento di soggetti più o meno giovani sul territorio piemontese, agendo contro il rischio di una loro esclusione sociale.

In quest'ottica, OAF-I intende operare con una linfa sempre nuova. A tal fine, organizza svariate iniziative di raccolta fondi a sostegno di tutti i suoi progetti, siano essi in Brasile, in Mozambico, in Giordania o in Italia, in Piemonte, a Torino.

## **Mission**

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di lavorare in stretta unione di spirito e di intenti con tutti coloro che, in tutti i Paesi del Sud del mondo ed in Italia, vivono il progetto di aiutare i bambini e i giovani in difficoltà a riacquistare la dignità e la fiducia in sé stessi, smarrita a causa dell'emarginazione o di precarie condizioni sociali e familiari. L'Associazione si propone di promuovere, sostenere e far conoscere quelle realtà che già interpretano il sogno di restituire, soprattutto ai bambini e ai giovani esclusi dalla società, il loro diritto all'affetto e alla piena dignità umana, consentendo loro di ricominciare a vivere su basi nuove. I progetti pedagogici ed educativi che ci affasciano e ci conquistano ruotano intorno all'amore e al rispetto a cui tutti i bambini e i giovani hanno diritto e prevedono che venga offerta loro la possibilità di uno studio di qualità, attraverso la creazione di condizioni perché possano sviluppare doti e abilità tecniche per far sì che trasformino il loro sguardo e la visione che hanno della vita. L'Associazione vuole operare a fianco di coloro che vivono il sogno di far scoprire nuovi cammini, rendendoli possibili, a persone che sono state segnate dagli "squilibri" del mondo, ovunque esse si trovino, in Italia o in altri Paesi.

Per la realizzazione degli scopi dell'Associazione e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:



- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; (lettera A)
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; (lettera D)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (lettera I)
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore; (lettera M)
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; (lettera N)
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; (lettera U)
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; (lettera V)
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; (lettera W)

Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'Associazione intende svolgere:

- a) sul piano informativo e del reale coinvolgimento, l'Associazione si prefigge di rendere noti e vivi gli sforzi, le problematiche, i successi e le difficoltà di quanti operano in tutti i Paesi del Sud del mondo e in Italia, e soprattutto dei bambini e dei giovani rifiutati e marginalizzati che dovranno sempre costituire l'obiettivo centrale degli sforzi associativi;
- b) sul piano della solidarietà materiale ed economica, l'Associazione, attraverso le diverse ricchezze, la fantasia e lo spirito di iniziativa di coloro che ne faranno parte, intende promuovere, in una prospettiva di restituzione, la raccolta di fondi e materiali per sostenere i progetti già esistenti e per realizzare i nuovi che verranno proposti; nell'ambito di tali attività l'Associazione organizza e incentiva forme di "adozione a distanza" di bambini che siano realmente finalizzate alla promozione della loro dignità umana;



- c) sul piano della solidarietà umana, l'Associazione si ripromette di organizzare progetti che possano creare un mutuo e vasto scambio di esperienze umane, consapevole che da esse derivi un reciproco arricchimento. L'Associazione, in tale direzione, sostiene coloro che abbiano il sincero desiderio di conoscere personalmente e direttamente la realtà dei Paesi del Sud del mondo; nel contempo, l'Associazione promuove progetti che prevedano l'impiego di volontari che intendano porre a disposizione il proprio tempo, le proprie eventuali competenze professionali e, soprattutto, le doti umane ed affettive;
- d) sul piano dell'impegno per la riduzione degli squilibri del mondo e dell'impoverimento di parti di esso, l'Associazione, nel ritenere essenziale una trasformazione in senso etico dei comportamenti degli abitanti del Nord del mondo, intende operare affinché si diffonda un orientamento personale e comunitario improntato alla consapevolezza e alla responsabilità, nonché ai valori della gratuità, della condivisione e della sobrietà, intesi come stile di vita, per rendere possibile la convivenza e la fraternità fra i popoli, per rispettare e valorizzare l'ambiente e per aprire, così, un futuro giusto e sostenibile a tutta l'umanità;
- e) sul piano politico (res-publica) e culturale, l'Associazione vuole dedicare il proprio impegno a tutte quelle iniziative che hanno come reale e sincera meta la promozione umana dei giovani; l'obiettivo è quello di lavorare per la realizzazione di un sogno: la trasformazione in realtà viva dei principi contenuti nella legge brasiliana n. 8069 del 13.07.1990 "Statuto del bambino e dell'adolescente" che riconosce tutti i bambini come cittadini pieni, anche se in via di formazione; definisce saggiamente diritti e doveri, al fine di permettere una conveniente crescita e formazione dell'infanzia e dell'adolescenza;
- f) sul piano della collaborazione con altri organismi ed enti, l'Associazione si propone di stimolare gli enti pubblici, soprattutto quelli di carattere territoriale, a realizzare concrete forme di intervento a favore dei bambini e dei giovani in difficoltà e di coinvolgere gli stessi nella partecipazione e nel sostegno ai progetti e alle iniziative dell'Associazione, anche mediante stipula di apposite convenzioni e la programmazione e organizzazione di incontri e dibattiti divulgativi, promozionali o di approfondimento. L'Associazione si prefigge, inoltre, di collaborare a progetti ed iniziative realizzati da altri organismi ed enti privati, che operino nell'ambito delle finalità e dei valori condivisi dall'Associazione, rendendosi disponibile, nella ricerca del confronto delle idee e dello scambio delle esperienze, ad offrire la propria organizzazione al servizio di quei progetti promossi da organismi ed enti che lavorino in consonanza di intenti con l'Associazione.



## **1. IL CODICE ETICO E LA SUA ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Codice Etico in revisione 0 è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 24/09/2021 ed ha efficacia immediata dal momento della sua divulgazione "erga omnes".

La delibera di approvazione da parte del Consiglio Direttivo prescrive l'osservanza e l'applicazione da parte di ogni soggetto che operi per conto di OAF-I, Organizzazione di Aiuto fraterno – Italia o che venga in contatto con l'Associazione ed ogni aggiornamento, modifica o aggiunta al presente Codice Etico deve essere approvata dal Consiglio Direttivo di OAF-I.

Il Consiglio Direttivo nelle successive revisioni del Codice terrà conto dei contributi ricevuti dai "destinatari" del presente Codice, così come delle evoluzioni normative e delle più affermate prassi nazionali ed internazionali, nonché dalle esperienze acquisite nell'applicazione delle regole di prevenzione.

### **1.1. DESTINATARI DEL CODICE ETICO**

Il presente Codice Etico si applica ai seguenti "destinatari" ovunque essi operino, sia in Italia che all'estero:

- ai soci, amministratori, dipendenti, volontari, mediatori, educatori, ed in generale a tutti i collaboratori che operano in nome e per conto di OAF-I;
- a tutti coloro che operano anche temporaneamente con OAF-I e nell'ambito del progetto svolto.

### **1.2. OBBLIGHI DEI DESTINATARI**

I destinatari si impegnano a:

- agire e comportarsi in linea con quanto indicato nel Codice;
- segnalare tutte le violazioni del Codice non appena ne vengano a conoscenza;
- cooperare nella definizione e nel rispetto delle procedure interne, predisposte per dare attuazione al Codice;
- consultare il proprio responsabile, o gli organismi preposti, in relazione alle parti del Codice che necessitano di interpretazioni o di orientamento.

I destinatari hanno il dovere di tenere e far tenere ai propri collaboratori e di non accettare che i propri interlocutori pongano in atto comportamenti non conformi al presente Codice ed ai generali principi di onestà, lealtà, buona fede, correttezza e diligenza. Sono inoltre tenuti ad osservare gli obblighi specifici che possano derivare dalla deontologia e dai principi dovuti in virtù del contesto e delle finalità della propria missione generale dell'associazione.



La promozione o il divieto di determinati comportamenti va al di là del livello normativo.

Non può considerarsi giustificato il comportamento posto in essere dagli organi di governo, dalla Direzione della ONG ed in generale da tutti i dipendenti e collaboratori nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati che sia contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico o alle normative interne, anche se motivato dal perseguimento di un interesse per l'Associazione.

L'Associazione non instaura né intende proseguire rapporti con chi rifiuta palesemente di rispettare i principi del Codice.

Il Codice costituisce parte integrante del rapporto di lavoro ed esprime il contenuto essenziale del vincolo fiduciario tra OAF-I e tutti i suoi collaboratori.

La violazione degli obblighi precedentemente indicati comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori nei confronti di chi li ha posti in essere.

### **1.3. VALENZA DEL CODICE NEI CONFRONTI DI TERZI**

Tutto il personale dell'Associazione, in ragione delle responsabilità assegnate, provvede a dare adeguata informazione circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice ai terzi (fornitori, imprese donatrici...), e a richiederne il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività.

### **1.4. VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO**

L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti e dai regolamenti contrattuali per gli altri collaboratori.

## **2. PRINCIPI ETICI**

### **2.1. RISORSE UMANE ED ETICA DEL LAVORO**

L'Associazione riconosce che le risorse umane costituiscono un indispensabile elemento per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo dell'Associazione: la motivazione e la professionalità del proprio personale sono un fattore essenziale per realizzare la mission dell'Associazione.

L'Associazione pertanto si impegna a sviluppare le competenze e stimolare le capacità e le potenzialità dei propri dipendenti o collaboratori affinché trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi; solo con il loro pieno coinvolgimento ad ogni livello, nel lavoro di squadra, nella condivisione degli obiettivi, nonché nella loro tutela e promozione, OAF-I può assolvere alla sua missione.



L'Associazione considera il criterio meritocratico, della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento come elementi fondamentali per l'adozione delle decisioni concernente un riconoscimento professionale e ogni altro aspetto relativo al dipendente.

L'individuazione e la selezione dei dipendenti e collaboratori è effettuata con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio.

Nella gestione del personale OAF-I si impegna:

- ad offrire pari opportunità di lavoro senza discriminazioni di appartenenza etnica, sesso, età, orientamento sessuale, handicap fisici o psichici, nazionalità, credo religioso, appartenenza politica e sindacale; il tutto compatibilmente con le condizioni socio-politiche esistenti nel paese destinatario degli interventi di OAF-I;
- ad assicurare la tutela della privacy dei dipendenti e collaboratori ed il diritto degli stessi a lavorare senza subire illeciti condizionamenti;
- ad informare accuratamente il personale sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui questo viene eventualmente impiegato.

Parimenti OAF-I richiede impegno da parte del suo personale di sede e dei suoi collaboratori in Italia all'estero:

- al rispetto dei diritti fondamentali della persona e degli usi, culture e confessioni locali che rispecchi sempre la dignità del proprio ruolo in linea con i principi etici dell'Associazione;
- a che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne nessuno sia posto in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, abuso di una situazione di inferiorità fisica o psichica, ovvero di una situazione di necessità; l'Associazione disapprova qualsiasi comportamento molesto compreso quello di carattere sessuale.

Mai e in nessun caso, il personale dell'Associazione all'estero può essere impiegato o farsi volontariamente coinvolgere in operazioni militari.

## **2.2. RISPETTO DELLA PERSONA**

Le relazioni tra i collaboratori e/o dipendenti devono svolgersi secondo i principi di civile convivenza, trasparenza, fiducia e integrità, nel rispetto reciproco e garantendo la tutela dei diritti e delle libertà delle persone.

I rapporti tra le diverse posizioni all'interno dell'Associazione devono essere improntati ai principi di fiducia, lealtà e correttezza e debbono ispirarsi al principio della responsabilità condivisa avendo come obiettivo comune l'interesse dell'Associazione ed al fine di concorrere insieme al raggiungimento delle sue finalità.



Organizzazione di Aiuto Fraterno - Italia  
ONG - ODV

L'Associazione vieta qualsiasi comportamento che possa configurarsi quale violenza morale e/o persecuzione psicologica mirante ad arrecare offesa alla personalità, alla dignità e all'integrità psicofisica della persona, nonché a metterne in pericolo l'impiego o a degradare il clima lavorativo (mobbing).

È inibita infine qualsivoglia condotta che, direttamente o indirettamente, comporti offesa, denigrazione per motivi di appartenenza etnica, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine, ovvero configuri comportamenti discriminatori.

### **2.3. LA SOSTENIBILITA'**

La sostenibilità economica e finanziaria di OAF-I è un valore necessario ed essenziale per garantire la continuità dell'Associazione, oltre a efficienza ed efficacia dei propri interventi.

In ogni caso, il valore della sostenibilità non deve in alcun modo indurre i "destinatari" ed i partner alla violazione dei principi contenuti nel presente Codice per ottenere risultati economici vantaggiosi.

### **2.4. IL CONFLITTO DI INTERESSI**

I "destinatari" nell'esercizio delle proprie funzioni - ai diversi livelli di responsabilità - non devono assumere decisioni o svolgere attività in conflitto con gli interessi dell'Associazione o incompatibili con la mission e i valori di OAF-I. Le situazioni in contrasto con questa norma devono essere immediatamente comunicate ai propri Responsabili. In tal caso l'interessato deve astenersi dal partecipare alle deliberazioni riguardanti l'operazione interessata.

In particolare si devono evitare conflitti di interesse tra eventuali attività economiche personali e familiari e le mansioni che sono svolte all'interno della struttura di appartenenza.

Nessun destinatario dell'Associazione, infine, può procurarsi vantaggi personali in relazione all'attività esplicata per conto dell'Associazione.

### **2.5. L'IMPARZIALITÀ**

Nelle relazioni con gli stakeholder (portatori di interesse), OAF-I non discrimina in base a età, sesso, sessualità, stato di salute, appartenenza etnica, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose, inoltre non tiene conto di raccomandazioni o suggerimenti di provenienza esterna o interna ed assicura imparzialità ed equità nel rispetto delle regole legali e contrattuali e dei principi sanciti nel presente Codice.

Ogni tentativo di contravvenire a questa regola deve essere comunicato alle strutture dell'Associazione competenti che, ove necessario, provvedono ad effettuare le opportune comunicazioni.





## **2.6. RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY**

Le conoscenze sviluppate da OAF-I costituiscono una fondamentale risorsa che ogni destinatario del Codice deve tutelare; ai Destinatari si richiede di assicurare la massima riservatezza sulle informazioni gestite in ragione della propria funzione lavorativa.

Nell'ambito dello svolgimento delle sue attività in Italia ed all'estero l'associazione raccoglie una quantità significativa di dati personali relativi ai donatori, sostenitori e beneficiari che si impegna a trattare in ottemperanza a tutte le leggi in materia di riservatezza vigenti nelle giurisdizioni in cui opera e alle migliori prassi per la protezione della riservatezza.

A tal fine, OAF-I garantisce un elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi di information technology destinati al trattamento di dati personali e di informazioni riservate secondo le disposizioni vigenti. Mira a proteggere le proprie risorse informatiche implementando i controlli di sicurezza per impedire la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate di informazioni non accessibili al pubblico, l'interruzione del servizio di elaborazione delle informazioni fornite agli utenti e il furto di risorse dell'Associazione.

## **2.7. LA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE**

La qualità e la forza dell'Associazione sono il risultato dell'azione di tutto il suo personale. Ognuno è responsabile delle azioni poste in essere nello svolgimento della propria attività lavorativa.

## **2.8. TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DELLA CONTABILITÀ**

OAF-I è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili e si adopera per disporre di un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa, nonché di frodi a danno dell'Associazione.

Tutte le azioni e le operazioni dell'Associazione devono essere adeguatamente registrate e deve essere possibile verificare ex post il processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Ogni operazione deve avere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in qualsiasi momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione medesima.

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle procedure di OAF-I in materia di contabilità, al fine di una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione.



I destinatari coinvolti nelle scritture contabili devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni e si debbono rigorosamente attenere ai manuali di procedure in uso.

I "destinatari" devono adottare comportamenti in linea anche con i vincoli amministrativi degli enti finanziatori.

I bilanci e le comunicazioni sociali di OAF-I devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e devono essere resi noti almeno mediante la pubblicazione sul sito internet di OAF-I ([www.oafi.org](http://www.oafi.org)).

È fatto espresso divieto di impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti od altri artifici, lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite agli organi sociali o alla Società indipendente di revisione.

È comunque vietato ostacolare, in qualsiasi forma, le funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza nell'ambito di verifiche e/o ispezioni.

### **3. GESTIONE DEI RAPPORTI VERSO L'ESTERNO**

#### **3.1. RELAZIONI CON I CONSULENTI ESTERNI**

L'Associazione individua e seleziona consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, chiedendo loro di osservare i principi contenuti nel presente Codice.

Per tutti i rapporti con Società terze e lavoratori autonomi, compresi gli studi professionali vige l'obbligatorietà della forma scritta, ovvero deve essere presente un contratto o una lettera di incarico, che attestino l'impegno concordato.

Devono essere noti e specificati costi e compensi e indicati nel contratto o nella lettera di incarico.

#### **3.2. RELAZIONI CON I PARTNER**

Per l'Associazione è strategico realizzare la propria attività istituzionale in collaborazione con Partner, sia italiani che internazionali.

Nella scelta e gestione dei partner, OAF-I si comporta in modo che nessun partner possa avere condizioni di particolare favore o sfavore rispetto alla realizzazione del progetto, e sono valutati i seguenti aspetti:

- i partner si ispirino a principi etici comparabili o comunque compatibili con quelli di OAF-I;
- i partner siano riconosciuti sul territorio, abbiano esperienza e riconosciuta professionalità nella realizzazione dei progetti per i quali sono coinvolti;
- i partner assicurino la trasparenza nella gestione amministrativa e contabile, e rispettino le leggi fiscali e del lavoro vigenti nel paese;



- i partner rispettino gli accordi sottoscritti nei "memorandum d'intesa" e non realizzino comportamenti ostativi alla buona realizzazione del progetto.

Qualsiasi comportamento di un partner che appaia contrario ai principi etici del Codice deve essere segnalato tempestivamente al proprio responsabile.

### **3.3. RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

I dipendenti di OAF-I ed i collaboratori esterni dovranno seguire comportamenti corretti nella gestione delle attività economiche dell'Associazione e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, siano esse istituzioni Italiane o Europee o Extra europee.

Sono esplicitamente proibite tutte le pratiche di corruzione, frode, truffa, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni (dirette e/o attraverso terzi) di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri.

OAF-I si impegna ad individuare e definire specifiche modalità di gestione trasparente, documentate e tracciabili delle risorse finanziarie in entrata ed in uscita idonee ad impedire la commissione di reati.

### **3.4. RAPPORTI CON GLI ENTI FINANZIATORI**

Per lo sviluppo delle proprie attività in Italia ed all'estero, OAF-I si avvale di finanziamenti pubblici e fondi privati nella forma di finanziamento a progetti da parte di istituzioni ed enti privati, sottoscrizioni e donazioni di organizzazioni e di singoli (anche attraverso il 5x1000 della Dichiarazione dei Redditi), quote associative.

La comunicazione verso i singoli donatori e verso il grande pubblico deve essere improntata alla massima trasparenza, in modo che gli stessi siano messi in grado di operare la propria liberalità in modo pienamente consapevole e, nella misura del possibile, finalizzato.

In mancanza dell'indicazione dell'oggetto specifico si intende che il donatore abbia voluto dare sostegno istituzionale a OAF-I.

Nel rapporto con i donatori pubblici sia in Italia che all'estero è fatto divieto di dare, offrire o promettere denaro od altre utilità o favori che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia, ovvero esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione sia italiani che esteri o di organismi pubblici comunitari o internazionali o a loro parenti o conviventi.

Nei rapporti con i sopraccitati soggetti non è consentito altresì presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti.

È fatto divieto di destinare somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti dai sopraccitati soggetti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.



### **3.5. RAPPORTI CON I FORNITORI**

Nell'acquisto di beni o servizi per le iniziative di cooperazione, l'Associazione predilige, dove possibile gli operatori tecnici ed economici dei Paesi e/o quelli dell'area in cui essa opera. nell'interesse della buona qualità.

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati in base a valutazioni obiettive rispetto alla competitività, qualità, economicità, prezzo, integrità ed evitando situazioni di conflitto di interessi.

L'Associazione provvede inoltre a riservarsi contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui un fornitore, nello svolgere attività in nome e/o per conto dell'Associazione, violi le norme di legge o nel caso in cui il fornitore metta in atto comportamenti lesivi dell'integrità delle persone e di sfruttamento del lavoro in particolare quello minorile.

### **3.6. RAPPORTI CON I SOGGETTI DI VIGILANZA E DI CONTROLLO**

OAF-I si impegna a fornire tutte le informazioni richieste dai soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

### **3.7. RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE**

L'Associazione si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso gli organi statutari e attraverso i responsabili interni a ciò delegati.

Questi operano con un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nel rispetto della seguente politica di comunicazione: la comunicazione dell'Associazione deve essere veritiera, non violenta, rispettosa dei diritti e della dignità della persona.

In ogni caso, le informazioni e le comunicazioni relative all'Associazione e destinate all'esterno, dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e non contrarie ai principi enunciati.

Tutto il materiale prodotto per fini istituzionali, progettuali o promozionale deve rispettare le norme previste sui diritti d'autore.

## **4. NORME COMPORTAMENTALI**

### **4.1. COMPORTAMENTI CHE POSSONO LEDERE LA BUONA REPUTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE**

Ai destinatari è fatto divieto di mettere in atto comportamenti che, pur non essendo penalmente sanzionabili, possano arrecare un danno reputazionale all'Associazione. Tali comportamenti sono considerati ancor più gravi se esercitati nell'ambito di una posizione dominante e di potere riconosciuto per il rapporto di collaborazione o di dipendenza che ha con l'Associazione.



#### **4.2. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

È fatto divieto di esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

È fatto divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante, ad eludere le investigazioni dell'autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa.

#### **4.3. UTILIZZO DEI BENI DELL'ASSOCIAZIONE O DEI PROGETTI**

Al fine di tutelare i beni dell'Associazione, ogni dipendente o collaboratore è tenuto ad operare con diligenza, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per l'utilizzo dei beni, mezzi, strumenti di lavoro dell'Associazione e delle sue attività all'estero, documentandone con precisione il loro impiego. In particolare, ogni dipendente, collaboratore deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni i mezzi e gli strumenti di lavoro a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o essere comunque in contrasto con l'interesse di OAF-I;
- evitare utilizzi impropri dei beni per scopi e fini estranei alle proprie mansioni ed al proprio lavoro.

Ogni dipendente, collaboratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente il proprio responsabile di eventuali eventi dannosi per l'Associazione.

#### **4.4. OMAGGI E LIBERALITÀ**

È fatto divieto di offrire direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a dirigenti, funzionari o impiegati di fornitori, collaboratori esterni, partner, enti della pubblica amministrazione, istituzioni pubbliche o altre organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi.

#### **4.5. RICICLAGGIO**

OAF-I e tutti i suoi collaboratori non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività delittuose in qualsivoglia forma o modo.

Tutti i collaboratori dell'associazione devono verificare in via preventiva sulla base della carta etica le informazioni disponibili (incluse informazioni finanziarie) su controparti, fornitori e terzi in genere, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti strategici ed operativi.



## 5. MODALITA' DI ATTUAZIONE

L'attuazione delle indicazioni previste dal Codice Etico si esplica nelle seguenti regole operative.

- a) È stato predisposto il "Codice Etico" che unitamente allo "Statuto" raccoglie tutte le indicazioni volte a prevenire eventi pregiudizievoli con impatto negativo; tutti i destinatari sono tenuti alla rigorosa osservanza dei contenuti del Codice Etico, dello Statuto e delle procedure per quanto di competenza.

L'osservanza delle norme è parte delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi degli articoli 2104 e 2106 del Codice Civile; pertanto la violazione di tali norme costituisce inadempienza alle obbligazioni contrattuali e può comportare l'applicazione delle sanzioni previste.

- b) Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 30 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., può essere nominato dall'Assemblea dei Soci di OAF-I un Organo di Controllo, dotato di indipendenza, piena autonomia di azione e controllo. L'attività dell'Organo di Controllo, caratterizzata da professionalità e imparzialità, è rivolta a:
  - vigilanza sull'applicazione ed efficacia del Codice Etico e dello Statuto di OAF-I;
  - formulazione di decisioni in materia di violazioni dei citati documenti;
  - formulazione di pareri indipendenti in merito a problematiche inerenti Codice e Statuto ed alla eventuale necessità di revisione in caso di problematiche legate all'attuazione o inefficacia;
  - verifiche e controlli sul campo.
- c) Tutti i soggetti interessati sono tenuti a segnalare, verbalmente o per iscritto e anche in forma non anonima, eventuali inosservanze e ogni richiesta di violazione del presente Codice o dello Statuto; le eventuali segnalazioni devono essere indirizzate al proprio responsabile e all'Organo di Controllo (se presente). Gli autori delle segnalazioni sono tutelati contro eventuali ritorsioni per aver riferito comportamenti non corretti, fatti salvi gli obblighi di legge.
- d) I contenuti delle politiche e delle regole di cui al presente codice etico sono portati a conoscenza del personale mediante appositi strumenti di comunicazione volti a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche in particolare per i neoassunti.